

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 14 del 11 settembre 2018

OGGETTO: "Adempimenti successivi alla nomina del Direttore Generale".

L'anno 2018 il giorno 11 settembre, alle ore 15.50 presso la sede di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione (via San Leonardo - Traversa Migliaro snc), Sede provvisoria, si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, regolarmente convocato.

Sono presenti i Sigg. ri:

			Presente	Assente
dott.	Giovanni Coscia	Presidente	X	
dott.	Annunziata Cosimo	Consigliere	X	
dott.	Bonito Sergio	"		X
dott.	Bottone Salvatore	"	X	
avv.	Caramanno Angelo	"	X	
dott.	Caroccia Pasquale	"		X
dott.	Carpentieri Nunzio	"	X	
avv.	D'Angiolillo Pietro	"	X	
dott.	Di Giovanni Gianluca	"		X
arch.	Di Renna Francesco	"	X	
dott.	Domini Mario	"		X
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Marra Antonio	"	X	
dott.	Montella Vito	"	X	
dott.	Nuzzo Gianpietro	"		X
dott.	Padula Gian Vito	"	X	
dott.	Robustelli Roberto	"	X	
dott.	Senatore Giuseppe	"	X	
dott.	Servalli Vincenzo	"	X	
dott.	Sessa Vincenzo	"		X
avv.	Torquato Manlio	"		X
Totale 22			14 Presenti	8 Assenti

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Consigliere, dott. Vito Montella.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta; la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Adempimenti successivi alla nomina del Direttore Generale".

Il Presidente dott. Giovanni Coscia, preliminarmente, ricorda che il Consiglio d'Ambito - con propria Deliberazione n. 13 del 20.07.2018 - ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

Generale dell'EDA Salerno, ragion per cui è necessario procedere con gli adempimenti successivi alla nomina del Direttore Generale.

Il dott. Coscia informa i Consiglieri di aver chiesto e ottenuto un Tavolo di confronto presso l'Assessorato Regionale all'Ambiente, con i Presidenti di tutti gli EDA campani, affinché venissero individuati dei parametri da utilizzare per definire il trattamento economico dei Direttori Generali degli EDA.

In occasione del predetto Tavolo, si è innanzitutto preso atto del fatto che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28.06.2016 di approvazione dello Schema di contratto del Direttore Generale dell'Eda, nel parametrare il corrispettivo del DG (art. 4) a "quello di un dirigente NON APICALE della Provincia di riferimento", era errata, atteso che tale figura dirigenziale non esiste (più) nell'ordinamento degli enti locali.

In particolare, si è rilevato che il richiamo alla dirigenza "non apicale" sia frutto di una "svista" degli uffici regionali, atteso che quando fu approvata la D.G.R. di adozione dello Schema di contratto (giugno 2016) vigeva la L. 124/2015 (Riforma Madia sulla dirigenza pubblica), che introduceva nella PA l'innovativa figura del "dirigente apicale", prevedendo altresì la figura dei "dirigenti non apicali".

Tale riforma, poi (come è noto), nel mese di novembre del 2016 è dichiarata costituzionalmente illegittima dalla Consulta.

Pertanto, ferma restando l'equiparazione del trattamento economico a quello spettante ai Dirigenti Apicali della Provincia di riferimento, si è convenuto di far riferimento a tre parametri (*minimo tabellare, fascia demografica degli EDA e premio di produzione*) in modo tale poter differenziare tra i vari EDA il suddetto trattamento economico, in considerazione della grandezza dei singoli ATO e della conseguente gravosità delle relative incombenze d'ufficio e della complessità della relativa struttura organizzativa.

Il Presidente Coscia procede alla lettura integrale dello schema di "Contratto per Direttore Generale ai sensi dell'art. 31 della L.R. 14/2016", trasmesso comunque a mezzo PEC a tutti i Consiglieri d'Ambito unitamente alla convocazione della seduta odierna, ove sono puntualmente riportate le condizioni applicate al rapporto di lavoro con il Direttore Generale.

In particolare, al Direttore Generale viene riconosciuto un trattamento economico annuo onnicompensivo (al netto degli oneri riflessi), nella misura indicata all'art. 4 del citato schema di contratto, comprensiva di uno specifico assegno *ad personam* sostitutivo della retribuzione di posizione, della retribuzione di risultato e di ogni altro trattamento economico accessorio. Il predetto trattamento economico è parametrato a quello di un Dirigente di Prima fascia della Provincia di Salerno responsabile di strutture organizzative complesse, in considerazione della specifica professionalità ed esperienza necessaria, dei compiti affidati, dell'impegno richiesto nonché della temporaneità del rapporto di lavoro in oggetto.

I Consiglieri d'Ambito condividono integralmente le condizioni applicate al rapporto di lavoro con il Direttore Generale, così come riportate nello schema di "Contratto per Direttore Generale ai sensi dell'art. 31 della L.R. 14/2016" allegato e di cui il Presidente Coscia ha dato lettura.

- Vista la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni ("Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare") che al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito territoriale ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- Accertato che l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'l'EdA Salerno che è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

- Tenuto conto che la L.R. 14/2016 individua tra gli Organi dell'EdA il Direttore Generale, il quale assume la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'EdA;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

Visto:

la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'Eda Salerno;

l'allegato schema di "Contratto per Direttore Generale ai sensi dell'art. 31 della L.R. 14/2016", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

la Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 13 del 20.07.2018;

a voti unanimi e palesi

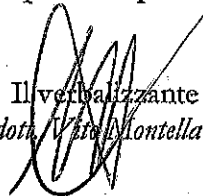
DELIBERA

1) di approvare integralmente lo schema di "Contratto per Direttore Generale ai sensi dell'art. 31 della L.R. 14/2016", allegato al presente atto al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

2) di confermare al Presidente i poteri previsti dalla L.R. 14/2016 al fine di sottoscrivere il contratto di lavoro con il Direttore Generale;

3) di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Il verbalizzante
dott. Vito Montella



Il Presidente
dott. Giovanni Coscia



IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

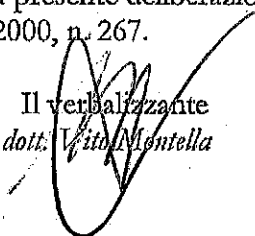
VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali;

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 6, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il verbalizzante
dott. Vito Montella



Il Presidente
dott. Giovanni Coscia

